

**SISTEMA REGIONALE DI SERVIZI  
PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE**

*Filomena Fusco\**

Dal novembre 2016 sono attivi il Centro Antiviolenza e la casa rifugio *Be Free Molise* a titolarità dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, gestiti dalla cooperativa sociale *Be Free*, con sede legale in Roma.

Nata il 27 febbraio 2007, *Be Free* ha posto, come fulcro della sua attività, alcuni capisaldi:

**La pratica politica delle relazioni tra donne**, come definita nel 2° Convegno Nazionale dei Centri Antiviolenza e delle Case delle Donne del 2003, in cui l'ottica di genere è stata definita a partire dalla condivisione di alcuni fondamentali concetti: il paradigma della differenza di genere viene riconosciuto e rivendicato; il genere femminile è considerato portatore di valori unici ed originali. Ne discende il riconoscimento della donna come persona, intendendo con questo tutte le sue risorse, potenzialità e capacità.

**Empowerment come pratica di libertà e assunzione di responsabilità.** Nella IV Conferenza ONU sulle donne (Pechino, 1995) il concetto di "Empowerment" è stato fortemente legato alla promozione delle donne come risorsa delle società, della politica, dell'economia, ma anche come sollecito alle donne stesse ad auto valorizzarsi e ad accrescere le loro abilità e competenze. Tradotto in termini operativi, questo caposaldo metodologico significa basare ogni progetto personalizzato di fuoriuscita dalla violenza sull'autodeterminazione delle donne, non standardizzarne le narrazioni, non rivittimizzarle, ricostruire insieme a loro le peculiarità della loro vicenda di coppia, mettere al centro del processo di fuoriuscita la complessità della violenza agita all'interno della relazione intima, non "prescrivere" la denuncia, ma sostenerle comunque nel necessario processo di allontanamento e di ricostruzione di una sfera di tranquillità e benessere, con particolare attenzione alle/ai minori coinvolti, a loro volta

sovente vittime di violenze dirette e/o indirette. Il progetto iniziale è stato implementato e nel giugno 2017, Be Free ha nuovamente avuto in affidamento i servizi di contrasto alla violenza di genere, con bando pubblico dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso che è titolare del Sistema Regionali di Servizi di Contrasto alla violenza di genere così organizzato: 3 Centri Antiviolenza ed una Casa rifugio per donne sole o con figlie/i minorenni.

## **I CENTRI ANTIVIOLENZA**

**sono collocati a:**

- **CAMPOBASSO** (con competenza sui territori degli Ambiti Sociali di Campobasso e Riccia-Boiano);
- **TERMOLI** (con competenza sui territori degli Ambiti Sociali di Termoli e Larino);
- **ISERNIA** (con competenza sui territori degli Ambiti Sociali di Isernia, Venafro e Agnone).

Tale collocazione è strategica alla realizzazione di interventi di livello Regionale, atti a realizzare l'integrazione tra Istituzioni Territoriali e Privato Sociale, nell'obiettivo di prevenire e contrastare efficacemente la violenza di genere, coerentemente con i dettami della Convenzione di Istanbul, che enuncia tra i suoi primari obiettivi quello di:

*“...Sostenere e assistere le organizzazioni e autorità incaricate dell'applicazione della legge in modo che possano collaborare efficacemente, al fine di adottare un approccio integrato per l'eliminazione della violenza contro le donne e la violenza domestica.”*

*(Council of Europe Convention on preventing and combating violence against women and domestic violence, 11 maggio 2011).*

La metodologia di lavoro dell'équipe del Sistema dei servizi di contrasto alla violenza di genere, prevede **un approccio multidisciplinare, transculturale e in ottica di genere con diverse finalità:**

- Restituire alla donna la possibilità di sperimentare relazioni positive attraverso la co-costruzione di un rapporto di fiducia e rispetto con il servizio e con altre donne che vivono situazioni simili;
- Rielaborare il proprio vissuto;
- Favorire la fuoriuscita da relazioni violente;
- Rendere la donna consapevole dei propri diritti umani e civili;
- Sostenere la riprogettazione della propria vita e di quella dei propri figli attraverso un processo di empowerment rispettando l'autodeterminazione di ognuna.

Diversi sono i servizi offerti:

*L'assistenza psicologica; l'assistenza legale; gruppi di self-help; l'orientamento al lavoro e la mediazione inter-culturale; consulenza socio educativa.*

### ***LA CASA RIFUGIO***

*è una struttura di accoglienza che prevede ospitalità in autonomia ovvero* come ospitalità residenziale gratuita di donne italiane e straniere anche con figli minori (se maschi, non maggiori di 17 anni), privilegiando nell'accesso coloro che si trovano nelle seguenti condizioni: forte rischio di incolumità psicofisica della donna e di eventuali figli; assenza di rete sociale primaria di riferimento; mancanza di reddito.

Nella nostra concezione, l'ospitalità si configura come occasione potente per spezzare il circuito del mero assistenzialismo e utilizzare quegli strumenti che permetteranno alla donna di camminare con le proprie gambe, destreggiandosi all'interno del tessuto sociale e costruendo, passo dopo passo, la propria autonomia. In questo contesto, la CR diventa una sorta di palestra per la rinascita. Le donne e i/le loro bambini/e debbono potersi percepire accolte/i in un contesto premiante, dove sono valorizzate la solidarietà e la collaborazione in una logica analoga a quella del "team building".

Sarà dunque prassi del servizio quella di stimolare le risorse di ciascuna in un clima rilassato e collaborativo. Questo, oltre ad essere propedeutico alla buona riuscita dei progetti individuali, è anche indispensabile per garantire armonia tra donne e bambini, e sperimentare un modello di operatività creato, applicato e sviluppato con un'ottica fortemente

improntata al genere, che sollecita l'assunzione dell'autorevolezza e dell'assertività, facilitando i processi di *empowerment*.

L'obiettivo è crescere, fortificare e rendere sempre più efficiente il servizio che, come detto, è integrato del sistema dei servizi degli Ambiti Territoriali Sociali di tutta la Regione Molise ed è proprio per questo che, a più livelli, si sta lavorando affinché la sintesi venga rappresentata da una proficua operatività circolare mediante una proceduralizzazione formalizzata e coordinata e, proprio attraverso modalità operative condivise, si auspica di giungere ad una necessaria ed auspicabile condivisione dei casi tra i soggetti della rete, in modo da sapere se il caso concreto sia stato già attenzionato o preso in carico dai diversi soggetti. Aspetto ancora più importante, in base all'esperienza del Centro Antiviolenza, già condivisa con gli altri soggetti, è poter giungere ad una formazione congiunta caratterizzata dallo scambio di saperi e competenze.

*\*Relazione svolta dall'avv. Filomena FUSCO – Centro Antiviolenza BE FREE Molise- all'incontro di studio sulla violenza di genere organizzato dalla SSM- Formazione decentrata di Campobasso il 29 marzo 2019.*